



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 57/2021 del 03/09/2021

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID -19: PROVVEDIMENTO DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ SPORTIVE E ALTRI SOGGETTI UTILIZZATORI DELLE PALESTRE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI ESTERNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA PER L'ANNUALITÀ 2021. INDIRIZZI.

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali;
- al comma 50, dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito, in breve, "TUEL");

Visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

Visti:

i provvedimenti normativi attualmente vigenti approvati in seguito all'emergenza sanitaria internazionale:

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e successivi provvedimenti di proroga;

il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni con L. 22 maggio 2020 n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il Decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito con modificazioni con L. 14 luglio 2020 n. 74 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni con L. 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento del contagio in materia di vaccinazioni anti Sars-Cov-2 di giustizia e di concorsi pubblici";

il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni con L. 17 giugno 2021, n. 87 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;

i precedenti provvedimenti normativi relativi all'emergenza sanitaria ed economica, che hanno avuto efficacia nel corso del periodo di emergenza e sono stati abrogati o incorporati dai successivi provvedimenti citati;

le Ordinanze del Presidente della Regione Veneto adottate per evitare la diffusione del COVID19 sul territorio veneto;

Considerato che

- i provvedimenti normativi sopra richiamati hanno avuto ed hanno un notevole impatto sullo svolgimento delle attività sportive sia agonistiche che amatoriali, avendo imposto la sospensione o la forte limitazione dello svolgimento di manifestazioni, eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, sia nei luoghi pubblici che privati, nonché la sospensione delle sedute di allenamento degli atleti all'interno degli impianti e degli spazi sportivi di ogni tipo;
- la situazione eccezionale legata alla diffusione del COVID 19 ha di fatto sospeso o limitato fortemente ogni attività sportiva di tipo agonistico e di base all'interno delle palestre scolastiche metropolitane, assegnate in concessione a società, associazioni sportive e altri soggetti durante l'orario extrascolastico;
- la normativa emergenziale ha comportato, oltre alla sostanziale riduzione delle attività praticabili all'interno degli spazi sportivi, il venir meno di gran parte degli introiti delle società/associazioni sportive, mentre sono rimaste a carico delle medesime le spese fisse legate ad eventuali canoni di concessione, imposte, utenze e compensi per collaboratori sportivi e quelle relative alle richieste di rimborso delle quote già versate dagli utenti per il periodo di sospensione delle attività;
- stante l'attuale indeterminatezza della situazione, la ripresa delle attività implica per le società/associazioni sportive e più in generale per gli utilizzatori delle palestre e dei campi sportivi scolastici esterni la necessità di rimodulare la programmazione in vista della nuova stagione sportiva;
- l'applicazione dei provvedimenti normativi costringe comunque le associazioni ad affrontare maggiori spese per garantire le condizioni minime di sicurezza quali ad esempio le sanificazioni degli impianti, l'acquisto di mascherine e altri dispositivi anticontagio, la presenza di addetti alla verifica delle certificazioni verdi;

Visti

- il D.L. n.34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77 (c.d. rilancio) e il D.L. 104/2020 che hanno portato al finanziamento per gli Enti Locali delle risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19;
- gli art. 216 - 217 del D.L. n.34/2020 sopraccitato che definiscono specifiche misure di sostegno al mondo dello sport e lo stanziamento straordinario di risorse per l'assegnazione di contributi finalizzati all'adozione di misure di sostegno e di ripresa del movimento sportivo;

Considerato, altresì, che

- la Città metropolitana di Venezia, in convenzione con i Comuni di Venezia, Jesolo, Portogruaro, San Donà di Piave, Dolo, Mirano, Chioggia e Cavarzere, concede l'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi scolastici esterni per l'anno sportivo a società ed associazioni, con sede nel territorio metropolitano;
- l'utilizzo degli spazi sportivi è stato sospeso o fortemente limitato dalle disposizioni adottate a livello nazionale per il contenimento del contagio da SARS-COV-2;
- la Città metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 06/08/2020 ha concesso alle associazioni, alle società sportive dilettantistiche e ai soggetti del terzo settore, che hanno utilizzato continuativamente le palestre metropolitane, l'esenzione dal pagamento delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche per l'intero anno 2020, contabilizzando come acconto 2021 l'eventuale importo già versato dalle associazioni per l'anno 2020;
- con successivo decreto del Sindaco metropolitano n. 48 del 18/06/2021 la Città metropolitana di Venezia ha inoltre stabilito di sospendere l'emissione di richieste di pagamento delle palestre fino al 31/07/2021, al fine di sostenere le associazioni sportive;

Richiamato il *“Regolamento per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico”* approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia, nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale, n. 62 del 4 dicembre 2014 a mente del quale l'amministrazione favorisce la promozione e la diffusione della pratica sportiva, così come previsto dall'art. 90, commi 24 e segg. del D.Lgs. 27/12/2002, n. 289;

Valutato che è interesse dell'Amministrazione metropolitana sostenere anche per l'anno 2021 le associazioni, le società sportive, o comunque tutti i soggetti assegnatari delle palestre metropolitane e degli spazi sportivi scolastici esterni che stanno in parte garantendo il presidio dei medesimi impianti e in parte assicurando, anche in questo periodo di transizione, la più ampia offerta di attività sportiva anche in favore delle fasce più svantaggiate di popolazione;

Considerato, inoltre, che l'Amministrazione metropolitana ha intenzione di sostenere ulteriormente le associazioni, le società sportive o comunque tutti i soggetti che utilizzano le palestre e gli impianti esterni metropolitani concedendo a tutti questi soggetti l'esenzione dal pagamento delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche per l'intero anno 2021 e rimborsando gli importi già indebitamente versati da alcune associazioni sportive, in quanto il minor introito per il mancato gettito derivante dall'applicazione dell'esenzione delle tariffe sull'utilizzo extrascolastico delle palestre da parte delle Associazioni sportive in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per l'importo di euro 131.000,00 sarà coperto dal trasferimento statale per le funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020), confluito nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione come da prospetto a/2 allegato al rendiconto e aggiornato con delibera consiliare di variazione n. 7/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 approvata nella seduta del 21 luglio 2021 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione 2021-2023: variazione progr 03. Assestamento generale ai sensi dell'art.175, c.8, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 - quinquies e 193, c.2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello Stato di Attuazione dei Programmi. Aggiornamento programma triennale Opere Pubbliche 2021/2023, Programma biennale acquisti beni e servizi 2021/2022 e variazioni al D.U.P. 2021/2023”* con la quale sono state apportate le modifiche agli stanziamenti di entrata e di spesa coerenti con i contenuti di tale deliberazione;

Ritenuto che le misure agevolative previste con il presente decreto possano essere concesse solo alle società/associazioni che non abbiano, con la Città metropolitana, contenziosi in atto o posizione debitorie ovvero siano in regola con i piani di rientro concordati;

DECRETA

1. di dare indirizzo all'Area istruzione, servizi sociali, culturali, ad imprese ed investitori, affinché dia attuazione, secondo le proprie competenze, a quanto disposto dal presente decreto, al fine di agevolare il possibile riequilibrio economico-finanziario dei bilanci delle società/associazioni sportive assegnatarie delle palestre e degli impianti sportivi esterni metropolitani, provvedendo, limitatamente alle società/associazioni o altri soggetti che non abbiano, con la Città metropolitana, contenziosi in atto ovvero siano in regola con i piani di rientro concordati, a concedere alle associazioni, alle società sportive o comunque a tutti i soggetti che utilizzano le palestre e gli impianti sportivi esterni metropolitani, l'esenzione dal pagamento delle tariffe d'uso di tali spazi per l'intero anno 2021 e rimborsando gli importi già indebitamente versati da alcune associazioni;
2. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet istituzionale della Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013;
3. di demandare all'Area istruzione, servizi sociali, culturali, ad imprese ed investitori, la pubblicazione delle concessioni aventi un valore complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno 2021 e i relativi soggetti beneficiari, secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI